

Presentato da tutti i capigruppi all'inizio della  
Adunata.

09/03/2022

## **Ordine del giorno: GUERRA IN UCRAINA**

### **Visto che:**

L'articolo 11 della Costituzione italiana riporta uno dei principi fondamentali del nostro ordinamento giuridico-costituzionale "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo";

La Carta delle Nazioni Unite all'Art.2 paragrafo 4 impone in particolare agli Stati di astenersi nelle loro relazioni internazionali dalla minaccia o dall'uso della forza dirette "contro l'integrità territoriale o l'indipendenza politica di qualsiasi Stato".

L'Onu ha deliberato con 141 voti a favore, 5 contrari e 35 astenuti, la condanna dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, chiedendo a quest'ultima l'immediato cessate il fuoco e il ritiro incondizionato delle truppe di invasione.

L'articolo 3 dello Statuto della Regione Toscana al comma 2 riporta "La Regione opera al fine di realizzare il pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani" e segue all'articolo 4 comma 1 punto r "la promozione dei valori della pace, della solidarietà, del dialogo tra popoli, culture e religioni".

### **Preso atto che:**

L'Unione Europea ha rappresentato e rappresenta la garanzia di uno spazio di pace, di diritti e libertà irrinunciabili;

Negli ultimi giorni la crisi politica e militare che da anni interessa le relazioni tra Ucraina e Russia è degenerato in un atto di guerra senza precedenti nei confronti del governo e del Popolo ucraino.

Allo stato attuale interi territori dell'Ucraina sono stati occupati dalle forze armate russe e nelle principali città dell'Ucraina si registrano attività militari, esplosioni e passaggi di mezzi blindati, a partire dalla capitale Kiev;

### **Considerato che:**

La comunità internazionale continua a ritenere estremamente critica la situazione in atto e che nell'ambito del Consiglio Europeo sono state adottate una serie di sanzioni economiche contro il Governo russo, misure simili sono state prese anche da altri paesi;

Sia fondamentale lavorare incessantemente attraverso le diplomazie affinché si arrivi ad un'immediata cessazione delle ostilità, scongiurando l'ipotesi di un allargamento del conflitto militare sul territorio europeo;

**Il Consiglio comunale di Capannori invita il Governo italiano e l'Unione Europea a:**

RP

Impegnarsi per un accordo politico tra le parti che porti rapidamente ad un "cessate il fuoco", ripristinando il diritto internazionale atto a garantire l'indipendenza e la sovranità dell'Ucraina.

Lavorare affinché l'Unione Europea assuma un ruolo attivo nella cooperazione internazionale a favore del popolo ucraino, aprendo corridoi umanitari per l'accoglienza dei cittadini ucraini in fuga dal paese.

Garantire tempestivamente lo stato di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta, sollecitando l'impegno prioritario di risorse finanziarie da destinare all'accoglienza degli sfollati ucraini fino a quando sarà possibile il loro rientro in Patria in sicurezza.

Impegnarsi per individuare strategie per ridurre la dipendenza energetica da paesi terzi. Anche attraverso un importante rilancio delle energie rinnovabili;

Creare una cabina di regia nella quale coinvolgere una rappresentanza dei colossi energetici (Eni-Enel) per ricercare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si potrebbero determinare per via della crisi di approvvigionamento energetico da parte della Russia;

Sostenere un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno per via delle sanzioni imposte alla Russia e delle conseguenti controsanzioni;

#### **Il Consiglio comunale di Capannori invita la Regione Toscana a:**

Ad estendere e rafforzare il piano sanitario già attivato con le USL per garantire le cure sanitarie gratuite ai profughi ucraini che saranno dislocati sul territorio regionale

Attivarsi, in collaborazione con gli altri soggetti del sistema economico toscano, per individuare e promuovere nuovi mercati verso i quali indirizzare esportazioni e investimenti non allocabili sul mercato russo;

Concordare con l'Ufficio Scolastico regionale modalità per rendere possibile l'inserimento presso le scuole primarie e secondarie di eventuali studenti provenienti dall'Ucraina;

#### **Visto altresì che:**

L'Amministrazione comunale di Capannori si è immediatamente attivata, in sinergia con le istituzioni territoriali ed il tessuto associativo del terzo settore, nel percorso di accoglienza e servizio attraverso: l'attivazione di uno specifico conto corrente, il supporto ad iniziative di raccolta fondi e reperimento immobili e l'attivazione di una task force interna finalizzata alla gestione e al coordinamento territoriale dell'emergenza Ucraina.

#### **Inoltre impegna il Sindaco e la Giunta a:**

Far sentire al popolo ucraino la solidarietà e la vicinanza dei Cittadini capannoresi e la più forte condanna dell'aggressione militare russa.

*AP*

Attivarsi, in sinergia con Anci, verso il Governo al fine di richiedere che l'Europa e gli Stati membri coordinino un intervento umanitario per l'accoglienza dei profughi ucraini a seguito della guerra che sta flagellando la popolazione; a richiedere un intervento in ambito europeo, volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee, finite nella black list, subiranno per via delle sanzioni imposte alla Russia e delle conseguenti contro sanzioni;

**Relativamente all'impegno più operativo del Comune è necessario:**

Sostenere con gli strumenti di competenza dell'Amministrazione comunale le azioni operative possibili da mettere in campo finalizzate al contrasto della crisi energetica;

Favorire e ad accogliere le manifestazioni di aiuto provenienti da associazioni, residenti e professionisti e a censire le varie disponibilità in modo tale da poter reperire figure importanti come mediatori culturali e quantificare la presenza di alloggi privati, alberghieri e comunali messi a disposizione per i profughi ucraini;

Favorire e sostenere iniziative di raccolta fondi e beni destinati a supportare la strategia territoriale di accoglienza.

Coordinarsi con la rete dei comuni della Piana, con la protezione civile, con le associazioni del terzo settore e le cooperative, già attive a livello locale sul tema dell'accoglienza;

Promuovere sul territorio servizi alla persona rivolti ai rifugiati ucraini come: servizio sanitario, legale, mediazione culturale e interpreti.

Aggiornare il Consiglio Comunale regolarmente sugli sviluppi locali direttamente ed indirettamente legati al tema accoglienza dei profughi e della gestione dell'emergenza ucraina.